

**VERBALE DEL REVISORE DEL COMUNE DI VERMEZZO CON ZELO N. 1 DEL
6.5.2022 – PARERE SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA
COMUNALE “MODIFICA AL PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL
PERSONALE (PTFP) RELATIVO AL TRIENNIO 2022-2024”**

Il giorno 6 maggio 2022, il Revisore del Comune di Vermezzo con Zelo, dott.ssa Maria Cristina Poli, ha esaminato ai fini dell'espressione del proprio parere di competenza la proposta di deliberazione della Giunta comunale avente ad oggetto “Modifica al Piano triennale del fabbisogno del personale (PTFP) relativo al triennio 2022-2024”, ricevuta via mail in data 3.5.2022 ed integrata in data 6.5.2022.

Il Revisore, esaminata la documentazione ricevuta, costituita oltre che dalla proposta di deliberazione, dalla nota di dettaglio a firma della Responsabile dell'Area Finanziaria, dott.ssa Emiliana Maria Luisa Fregoni, dalle tabelle di calcolo dei dati richiesti dalla specifica normativa, dalla certificazione prot. n.8688 del 22.12.2021 e dalla certificazione prot. n.3267 del 3.5.2022, relative all'attestazione del rispetto e della coerenza con quanto disposto dalla vigente normativa in materia di spesa del personale e alle prescrizioni contenute nel D.M. 17 marzo 2020 e al decreto attuativo dell'art. 33 comma 2, D. L. 34/2019, rileva quanto segue.

Considerato il vigente quadro normativo in materia di assunzioni di personale e richiamati in particolare:

- l'art. 19, comma 8 della Legge n. 448 del 28.12.2001 che dispone che a decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli enti locali accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39 della Legge n. 449 del 27.12.1997 e successive modificazioni;
- l'articolo 33, comma 2, del Decreto Legge, n. 34 del 30.04.2019, convertito con modificazioni dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58, che prescrive quanto segue:
“A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del predetto valore soglia. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia di cui al primo periodo adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento ...”;

- il D.M “Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni” del 17.03.2020, attuativo dell’art. 33, comma 2 sopracitato;

Preso atto che:

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 49 del 29.7.2021 è stato approvato il Piano triennale del fabbisogno del personale (PTFP) relativo al triennio 2022-2024 dell’ente;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 1 del 13.1.2022 si è proceduto ad un aggiornamento del Piano;
- con la presente proposta di deliberazione si intende procedere ad aggiornare ulteriormente il Piano triennale del fabbisogno del personale relativo al triennio 2022-2024, approvando la seguente programmazione:

Anno	Assunzioni a tempo pieno ed indeterminato	Modalità di assunzione	Assunzioni a tempo determinato
2022	N.2 unità di categoria C Istruttore amministrativo (Servizi demografici)	Concorso pubblico per esami (senza previo ricorso alla mobilità volontaria ex art. 30 D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.)	Nessuna
	N.1 unità di categoria C Istruttore amministrativo	Procedura comparativa riservata a personale interno	
	N.1 unità di categoria C Istruttore tecnico	Mobilità volontaria ex art. 30 D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. Scorrimento graduatoria Concorso pubblico per esami	
2023	N.1 unità di categoria B Posizione di accesso B 3 Collaboratore amministrativo	Mobilità volontaria ex art. 30 D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. Scorrimento graduatoria Concorso pubblico per esami	Nessuna
	N.1 unità di categoria D Istruttore direttivo tecnico	Mobilità	
2024	Nessuna		Nessuna

Rilevato che:

- dai conteggi predisposti dagli uffici comunali, rispetto all’applicazione del D.M. del 17 marzo 2020, attuativo del D.L. n. 34 citato, il Comune evidenzia un rapporto di spese di personale su entrate correnti, calcolato sul triennio 2019-2021, per l’anno 2022 pari al 14,40% e, pertanto, inferiore al valore soglia di spesa massima del personale del 26,90% previsto dalla Tabella 1 per i comuni appartenenti alla fascia demografica 5.000-9.999 abitanti in cui il Comune ricade;
- ai sensi del citato D.M., è previsto che, in sede di prima applicazione e fino al 31 dicembre 2024, i Comuni che si collocano al di sotto del rispettivo valore soglia possono incrementare annualmente la spesa di personale registrata nel 2018 in misura non superiore al valore percentuale indicato nella tabella 2, che prevede per i Comuni appartenenti alla fascia demografica 5.000-9.999 abitanti per l’anno 2022 la percentuale massima di incremento del 24%, che per l’ente corrisponde ad un incremento di 153.499,35 euro ed ad un limite massimo di spesa di personale pari a 793.079,97 euro;
- che, come indicato nelle specifiche tabelle predisposte, tali limiti risultano rispettati,

- in quanto la spesa per nuove assunzioni di personale risulta pari a 148.050,00 euro e la spesa complessiva di personale ammonta a 629.853,76 euro;
- sussiste il rispetto delle norme sul contenimento delle spese di personale ai sensi dei commi 557, 557quater e 562 dell'art. 1 della Legge 27/12/2006, n. 296, considerato anche che la maggior spesa per nuove assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto disposto dagli artt. 4 e 5 del D.M. 17 marzo 2020 non rileva ai fini del rispetto di tali limiti di spesa;
 - nella proposta di deliberazione viene dato atto che è garantito il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio;
 - non sono previste assunzioni a tempo determinato e, pertanto, non si rende necessario dimostrare il rispetto del vincolo di spesa di cui all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010;
 - che con deliberazione della Giunta comunale n. 48 del 29.7.2021 si è dato atto che per l'anno 2022 non sono emerse eccedenze di personale che rendano necessaria l'attivazione di procedure di mobilità o di collocamento in disponibilità di personale;
 - sulla proposta di deliberazione in esame sono stati espressi i competenti pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Tutto ciò premesso, il Revisore esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione "Modifica al Piano triennale del fabbisogno del personale (PTFP) relativo al triennio 2022-2024".

IL REVISORE DEI CONTI

Dott.ssa Maria Cristina Poli

firmato digitalmente